

9. SCUOLA E FORMAZIONE

a) Empoli città degli studi

La scuola rappresenta il più grande investimento per il futuro della nostra comunità. Per questo non possiamo che contrastare la riforma Gelmini concepita esclusivamente sui tagli al futuro dei giovani. Vogliamo invece continuare ad investire nell'educazione e nell'edilizia scolastica, per una scuola di qualità che punti alla formazione dei cittadini di domani, in piena attuazione del diritto costituzionale all'istruzione. Vogliamo una scuola dove siano garantite adeguate risorse finanziarie e di personale, con rapporti di lavoro stabili.

La scuola è da sempre una priorità delle nostre amministrazioni. Dal punto di vista infrastrutturale notevoli sono stati gli investimenti degli ultimi anni. Sono stati realizzati ampliamenti, nuove costruzioni e ristrutturazioni negli asili nido, nelle scuole materne, nelle scuole elementari e nelle scuole medie.

Un impegno che ha interessato la città e le frazioni, ed in particolare le scuole materne di Fontanella e di Monterappoli, la media Vanghetti e la media Busoni, la scuola elementare di Corniola e quella di Ponte a Elsa, le materne di Cortenuova, quella adiacente alla Carducci e l'asilo nido Piccolo Mondo di via Valgardena. Oltre alla ristrutturazione dei locali dell'Ospedale vecchio di Empoli, destinati ad ospitare l'Università di Firenze.

L'obiettivo è certamente quello di migliorare il livello, già buono, delle nostre strutture scolastiche.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella **messa in sicurezza degli edifici scolastici**, e a tale proposito sono già previsti e finanziati interventi sulla scuola primaria Leonardo Da Vinci (adeguamento sismico) e all'asilo Zerosei. Si dovranno pianificare inoltre, stabilendo delle priorità, le ristrutturazioni di tutti gli edifici scolastici fino ad arrivare ad un eccellente standard di qualità. Ma l'impegno dell'Amministrazione è stato e continuerà ad essere per i prossimi cinque anni anche quello di garantire la **sicurezza** degli ambienti scolastici attraverso un continuo monitoraggio delle scuole e degli asili nido per l'infanzia in base alle indicazioni dei competenti uffici della ASL, garantendo nel contempo un'adeguata e funzionale fornitura degli **arredi scolastici**.

Negli ultimi cinque anni l'Amministrazione Comunale ha posto grande attenzione al tema dell'edilizia scolastica: dall'inizio del mandato amministrativo le spese sostenute dal Comune per la ristrutturazione di asili nido, scuole materne, elementari e medie inferiori, si sono attestate su quasi **sette milioni di investimenti per interventi già completati**.

Un impegno che continuerà innanzitutto attraverso l'ampliamento della scuola primaria di Marcignana, per la quale il progetto sarà realizzato rispettando i criteri della bioedilizia, la realizzazione del nuovo asilo nido a Serravalle, il parcheggio del Centro Zerosei e l'adeguamento sismico della primaria Leonardo da Vinci oltre alla costruzione di una nuova scuola elementare nella frazione di Santa Maria.

b) Scuole dell'obbligo: una scuola per tutti, l'eccellenza nei servizi

La **MENSA SCOLASTICA** può usufruire del nuovo **Centro Preparazione Pasti** inaugurato alcuni anni fa da questa Amministrazione. Si tratta di un centro dotato di strumenti e attrezzature all'avanguardia con un'attività in costante aumento che vede ad oggi la preparazione di **405.900 pasti annui** (con 40.486 pasti in più rispetto all'anno 2005). Per quanto riguarda i prodotti verranno privilegiati sia quelli a Km 0 (aziende del luogo) che quelli ad elevata qualità sociale (equo e solidale, prodotti provenienti dai beni confiscati alle mafie, ecc.).....

La **certificazione di qualità** ottenuta del servizio è un obiettivo prioritario che dovrà essere mantenuto anche nei prossimi anni, insieme all'attenzione per la qualità dei prodotti utilizzati con particolare preferenza per i prodotti biologici.

L'**educazione alimentare** è un altro importante obiettivo su cui continuerà l'impegno dell'Amministrazione Comunale che negli ultimi anni ha già collaborato con l'Azienda ASL alla

realizzazione di vari progetti. L'ultimo "Occhio al piatto" ha coinvolto anche la cittadinanza con la finalità di insegnare a custodire in maniera corretta gli alimenti in modo che non sviluppino malattie legate al consumo di cibi contaminati.

Il **trasporto scolastico** è un servizio che continuerà ad essere assicurato a tutti i bambini delle scuole dell'infanzia ed elementari che ne faranno richiesta. La gestione diretta attraverso 11 autisti dipendenti dall'Amministrazione e 12 scuolabus di proprietà consente l'alta qualità del servizio offerto.

Dal 2005 si è provveduto ad organizzare il servizio attraverso fermate a palina; questo intervento ha riguardato tutto il territorio comunale ad eccezione di alcune zone di campagna e le frazioni di Pozzale, Casenuove, Monterappoli e Martignana di Empoli e parte di S. Maria che verranno coinvolte nel corso del prossimo anno.

Grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale è stato possibile inoltre garantire lo svolgimento del **servizio di pre scuola** con personale qualificato.

Continuerà il **sostegno economico alle famiglie** per dare attuazione concreta al diritto allo studio di ciascuno, attraverso l'erogazione dei buoni libro, delle borse di studio e gli esoneri dal pagamento della mensa e del trasporto scolastico per le famiglie a reddito basso.

La scuola per tutti è la scuola dove gli **studenti svantaggiati o con disabilità** possono svolgere un percorso individualizzato di apprendimento e socializzazione insieme agli altri compagni all'interno della classe.

In questi ultimi cinque anni il servizio di **assistenza all'handicap nella scuola** effettuato dal Comune è notevolmente aumentato in quantità e qualità. Pur nella consapevolezza che in molti casi questo incremento si è reso necessario per far fronte alla diminuzione delle ore di sostegno concesse dallo Stato, l'Amministrazione Comunale riconferma per i prossimi cinque anni questo impegno al fine di garantire ai propri cittadini più deboli l'accesso pieno all'istruzione e all'integrazione

c) Una scuola che cresce insieme al territorio

L'Amministrazione Comunale è consapevole che, oltre all'offerta di strutture adeguate e di servizi efficienti, occorra anche un impegno concreto per collaborare con le istituzioni scolastiche ad aprire la scuola al territorio e consentire in questo modo un innalzamento della qualità prodotta dal sistema scolastico locale.

E' un impegno che intendiamo riconfermare e intensificare ricordando alcuni dei principali progetti che sono già stati realizzati durante questo mandato:

La didattica dei beni culturali

La missione della **Sezione didattica dei beni culturali** è quella di alfabetizzare i cittadini, e in particolare le più giovani generazioni (dai bambini della scuola dell'infanzia fino agli studenti delle scuole superiori) riguardo al patrimonio storico-artistico del territorio documentato dalle fonti: dalla storia dell'evoluzione della terra, al Medioevo, al Rinascimento, alle correnti pittoriche del Novecento e contemporanee. E' organizzata in percorsi, a loro volta articolati in visite guidate, performance teatrali, laboratori e lezioni frontali, con la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Gli alunni partecipanti negli ultimi anni sono stati in costante crescita:

2005-2006 totale 2.620 alunni

2006-2007 totale 3.290 alunni

2007-2008 totale 6.317 alunni

Il teatro ragazzi

in collaborazione con Giallo Mare Minimal Teatro e Fondazione Toscana Spettacolo e rivolta sia alle scuole materne, elementari e medie inferiori in orario scolastico (13 spettacoli) sia ai bambini(3-12 anni) ed alle loro famiglie nei giorni festivi in orario pomeridiano (8 spettacoli)

L'educazione alla legalità

Attraverso il progetto "Investire in democrazia" che vede coinvolti gli studenti delle scuole superiori cittadine in un percorso formativo che si svolge per tutta la durata dell'anno scolastico, ma anche attraverso progetti rivolti agli alunni della scuola elementare, quali il progetto "a tavola con la vitamina L (legalità)" che è stato attivato nella scuola elementare di Corniola in collaborazione con l'Arci e con il quale, attraverso l'utilizzo di prodotti che provengono dai terreni confiscati alla mafia, si vuole attivare una riflessione ed una sensibilizzazione degli alunni e delle loro famiglie sui problemi dell'illegalità diffusa.

L'educazione genitoriale

Il percorso si articola attraverso conferenze di specialisti dell'adolescenza e attraverso incontri con piccoli gruppi di genitori che, con la guida di un esperto, si ritrovano in orario serale per discutere delle problematiche dei figli.

Il "Pedibus"

Ovvero un "autobus" che va a piedi: una carovana di bambini che, come un vero autobus di linea, parte da un capolinea, segue un percorso stabilito e raccoglie passeggeri alle fermate nell'orario prefissato. I bambini sono accompagnati da adulti volontari dell'associazione Auser. Nato nell'aprile del 2006, il progetto ha riscosso da subito un grande successo, ed è proseguito con l'adesione di 50 bambini nell'ultimo anno scolastico.

Molte sono le richieste, che contiamo di esaudire durante i prossimi anni, riferite ad altri gruppi scolastici. Da sottolineare inoltre che l'iniziativa contribuisce a favorire una saldatura generazionale oggi quanto mai utile per la tenuta del nostro tessuto sociale.

d) L'Associazione Il Ponte

L'Associazione culturale Il Ponte in questi ultimi anni è diventata un importante strumento di gestione di servizi socio-educativi dei Comuni di Empoli e Vinci. Basta ricordare lo sviluppo del Centro Trovamici ad Empoli e di Villa Reghini a Sovigliana per i più piccoli, i centri estivi per i ragazzi, i soggiorni per gli anziani, i laboratori per gli adulti, l'Università della Libera Età (la libera Università).

Per dare maggiore sicurezza, risorse e prospettive a questo progetto sovra comunale, si propone di **trasformare l'Associazione Il Ponte in fondazione**, che per ora vedrà protagonisti i comuni di Empoli e Vinci, ma che si potrà allargare alla partecipazione di altri comuni della zona.

Ad una **fondazione tutta pubblica** sarà possibile assegnare direttamente, da parte dei comuni soci, la gestione di servizi socio-educativi e le risorse per la loro gestione, che potranno derivare da finanziamenti diretti, ma anche dalla gestione di strutture che i comuni potranno assegnare in comodato o in proprietà.

La fondazione dovrà prevedere anche forme di partecipazione degli utenti delle varie attività.

e) Un sistema formativo di alto livello e connesso con il territorio: il ruolo chiave dell'Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa

L'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa ha superato i sette anni di attività, e si è ormai affermata, non solo a livello locale, come soggetto in grado di dare risposta ai bisogni di formazione, consulenza e

innovazione provenienti dal tessuto economico produttivo assumendo un peso autorevole nelle politiche attive del lavoro.

In questi anni l'Asev ha promosso una mole ingente di progetti e iniziative di varia natura, in stretta collaborazione con partner privati e pubblici, ampliando e consolidando notevolmente il proprio organico, la propria dotazione strutturale e coinvolgendo esperti a livello regionale e nazionale nei vari ambiti di intervento, promuovendo e condividendo interventi strategici con gli attori chiave territoriali pubblici e privati, puntando sulla valorizzazione delle risorse locali per l'innescò di processi di sviluppo, consolidando partnership con soggetti chiave a livello regionale (CNR di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università di Siena e Firenze), collaborando con aziende leader locali, diventando punto di riferimento per tutta l'area del Circondario ed anche per i territori limitrofi.

L'immagine positiva che l'Asev si è creata nei confronti dei soggetti pubblici e privati attraverso il lavoro svolto e le competenze acquisite in questi anni, la conoscenza approfondita del territorio e dei suoi bisogni, le caratteristiche della compagine societaria mista pubblico/privata, tutti questi fattori devono adesso costituire la leva per affermare il ruolo dell'Agenzia come struttura di collegamento tra istituzioni del sapere (scuola secondaria e università) e mondo della produzione. La presenza dell'università sul territorio deve offrire l'opportunità di sviluppare interessanti sinergie con docenti e corsi di laurea, oltre che permettere economie di scala per quanto riguarda i servizi a loro necessari (informazioni, gestione spazi e segreteria), al fine di promuovere progetti in risposta delle esigenze del territorio. Il ruolo dell'ASEV dovrà dunque essere soprattutto quello di essere vicina alle imprese e rilevare i loro bisogni, coinvolgendo scuola o università per la risoluzione del caso concreto, per la collocazione di stagisti o ricercatori in azienda, per la formazione tecnico professionale del loro personale.

Analogamente è necessario che l'ASEV si impegni a sviluppare un legame permanente di collaborazione con gli studi e gli ordini professionali, anelli di congiunzione con le piccole imprese. Si tratta in altre parole per l'ASEV di diventare la "porta di accesso" riconosciuta e riconoscibile per tutto il tessuto imprenditoriale locale ai servizi di informazione, formazione, consulenza, ricerca e innovazione di cui le piccole e medie imprese hanno bisogno per consolidarsi e crescere, non escludendo ipotesi di possibili partenariati, attraverso anche forme associative, con banche, fondazioni bancarie, aziende leader su temi specifici di reciproco interesse e coinvolgendo appieno la Camera di Commercio nei progetti che riguardano lo sviluppo economico locale diventando un suo vero e proprio strumento operativo.